

Il neoassessore Palitta non nasconde la soddisfazione: «Olbia è il traino della Gallura»

Record da ottomila imprese Dopo la crisi, la crescita è del 3,20 per cento

Sfondato il muro delle ottomila imprese. È un primato, un altro, per Olbia che continua a macinare nuove licenze commerciali. La progressione vale un più 3,20 per cento nel 2008. E quest'anno «la crescita dovrebbe attestarsi intorno al 4 per cento», anticipa il neo-assessore alle Attività produttive Giampiero Palitta (è anche titolare del Turismo). Ma se i numeri fanno il paio con l'ottimismo, non manca un richiamo alla giunta Cappellacci. «Serve - dice Palitta - una legge regionale che obblighi proprietari e gestori di attività commerciali ad aprire almeno sei mesi l'anno. Sarebbe un buon viatico per la destagionalizzazione».

I NUMERI. A Olbia, dunque, la corsa delle imprese non si ferma, malgrado la crisi economica internazionale. Tutto scritto nel rapporto 2008 dell'Osservatorio economico Nord Sardegna, la cui supervisione è affidata alla Camera di commercio. Al 31 dicembre scorso in città si contavano 8.017 attività registrate. Quelle attive erano 6.310, pari al 3,20 per cento. Cifre alla mano le nuove iscrizioni hanno raggiunto quota 599 contro le 351 cancellazioni. Ma non è tutto. «Dallo Sportello unico per le attività produttive (Suap), arriva un assaggio di proiezione per il 2009. «Conteggiando le pratiche edilizie di apertura e subentri - spiega Palitta - negli uffici del Comune ci sono 834 nuove pratiche contro le 390 del 2008». Vuol dire che «quest'anno abbiamo registrato un ulteriore aumento, dovremmo raggiungere la soglia del

Olbia non è affondata sotto il peso della crisi economica internazionale. Il 2008 si è chiuso con un balzo in avanti per il settore produttivo: le imprese sono cresciute del 3,20 per cento. Quest'anno si dovrebbe registrare un ulteriore aumento, al 4 per cento.

4 per cento». Il dato è calcolato scorrendo dalle 834 richieste di attività, le 119 cancellazioni.

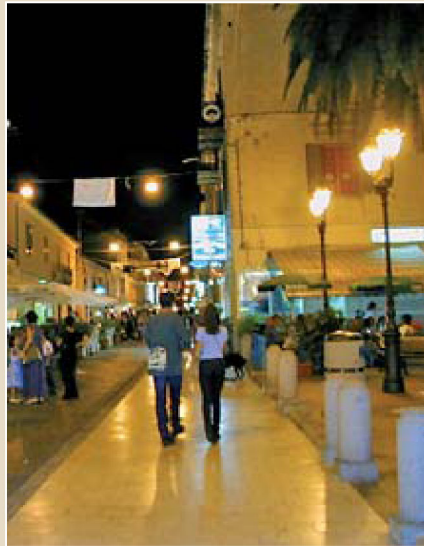
NEL RESTO DELLA GALLURA. Palitta ci va comunque cauto, ma la soddisfazione si legge tutta. «Olbia si conferma la città-traino della Gallura», sottolinea l'assessore. E sono ancora i dati 2008 dell'Osservatorio economico a fare da sfondo alle dichiarazioni. Per al-

meno due ordini di ragioni: Olbia conta il più alto numero di imprese (il 34 per cento su base provinciale) e la più alta percentuale di crescita nei Comuni con più di 70 attività registrate. Dietro il capoluogo gallurese si piazza Arzachena, con un tasso di crescita del 2,54 per cento. Terza piazza per La Maddalena che regge l'impatto col dopo Us Navy, facendo se-

gnare un più 2,88 per cento. Tempio, invece, roscicchia appena uno 0,24 per cento, con 1.378 imprese attive. Dove si contano meno di 70 esercizi commerciali, Loiri Porto San Paolo si piazza davanti a tutti col 4,83 per cento. Segue Palau, col 3,22 per cento. Bene anche Budoni col 2,03. Appena dietro Santa Teresa, all'1,95 per cento. Tra i comuni costieri solo San Teodoro è in controtendenza, registrando una flessione pari all'1,13 per cento.

L'APPELLO. Proprio in questo quadro di movimenti e segni positivi, Palitta lancia un appello alla Regione. «Olbia ha ereditato dalla giunta Nizzi un'ordinanza che fissa a sei mesi l'apertura minima delle attività commerciali. Ma se manca l'aspetto sanzionatorio, che può derivare solo da una norma regionale, il provvedimento comunale non ha efficacia. Peraltro la competenza primaria sul commercio è della Regione». L'assessore tesse poi le lodi del Piano casa: «Un eccezionale strumento normativo che aiuterà la Sardegna a rimettere in moto settori economici chiave, come l'edilizia e la piccola e media impresa artigiana, ma anche quella di dimensioni micro». Un passaggio che, a sentire Palitta, va rafforzato sostenendo l'accesso al credito. «Nel 2008 mutui e prestiti concessi dalle banche sono diminuiti del 20 per cento. Si tratta di un dato preoccupante. Il rischio è che le imprese vadano in sofferenza, non avendo risorse per sostenere le nuove produzioni».

ALESSANDRA CARTA



Sopra
l'assessore
alle Attività
produttive,
Giampiero
Palitta (A. S.)
A sinistra
il centro di Olbia

ALCOLISMO

**«Il ponte»
riunisce
gli iscritti**

«Condividere le esperienze per cambiare stile di vita e lasciarsi alle spalle la dipendenza dall'alcol». È questo lo spirito del club «Il ponte» che sabato si riunisce a Olbia al museo archeologico. L'appuntamento è alle 16. La tavola rotonda, dal titolo «Club e famiglia: grande risorsa», verrà coordinata dal presidente dell'associazione Rosetta Salterio. In città «Il ponte», iscritto all'associazione Acat (alcolisti in trattamento), conta cento famiglie distribuite in sette club. La serata si chiuderà con musica e balli.

Segnalati diversi siti nella zona di San Giovanni Il Comune chiede aiuto al Noe per combattere le discariche abusive

Anche il Comune chiede aiuto ai carabinieri del nucleo operativo ecologico, o meglio lo fa di nuovo per contrastare il fenomeno delle discariche abusive. I militari del Noe hanno da tempo iniziato una campagna per debellare le pessime abitudini di quanti continuano ad abbandonare a Olbia, soprattutto nelle zone di campagna, vecchi elettrodomestici, mobili e anche inerti. L'assessore comunale all'ambiente Marco Piro ha fornito al personale specializzato dell'arma indicazioni precise su alcuni siti nella zona di San Giovanni. L'amministrazione comunale è intervenuta già diverse vol-

te per la bonifica di alcune aree che vengono sistematicamente utilizzate per lo smaltimento fuorilegge di rifiuti speciali. In particolare elettrodomestici che continuano ad essere stoccati lungo alcune strade, in piena campagna. Dal comune è arrivata la richiesta mirata di una operazione repressiva, dopo tutti i tentativi di risolvere il problema con le bonifiche e la riqualificazione ambientale dei luoghi. Non è servito a niente e ora i carabinieri avrebbero avuto anche elementi e informazioni dettagliate sulle operazioni di smaltimento abusivo del materiale. In comune, infatti, avrebbero verifica-

to la presenza di soggetti che abitualmente si spostano nella zona di San Giovanni disseminando le strade di rifiuti. I carabinieri del Noe, tra l'altro, hanno già stilato un rapporto che individua a Olbia almeno 40 discariche abusive, molte delle quali in prossimità del centro abitato. Il nucleo operativo ecologico sta utilizzando le verifiche dall'alto (il Noe collabora con i colleghi del 10° Nucleo elicotteri di Vena Fiorita) per completare la mappatura dei siti a rischio ambientale del territorio di Olbia. La stessa operazione viene fatta nel territorio della Gallura Costiera.

A. B.

AGRICOLTURA

**Dibattito
sui fondi
per le aziende**

I giovani in agricoltura e i fondi per l'ammodernamento delle aziende. Su questi due punti si snoderà l'incontro-dibattito promosso dalla confederazione territoriale della Cia. I lavori cominceranno domani alle 10, nella sala consiliare di Poltu Quadu, a Olbia. Saranno presenti il responsabile della Cia gallurese, Giampiero Branco, il presidente nazionale Eugenio Maddalon e Adriana Sotgia, dell'agenzia regionale Laore. All'ordine del giorno anche un pacchetto di richieste presentato alla giunta Cappellacci.

TRUFFA INFORMATICA

**to svuotato on line:
o un imprenditore olbiese**

av- conto da un altro deposi- gli euro. A Olbia, però, i
po- to di una banca di Civita- funzionari della banca
vo- nova Marche. Il mecca- interessata erano già in



**Vaccini blue
la Asl resp**

Proseguono ad oltranza n
le ormai consuete pole- fe
miche autunnali tra alle-